

Taranto

# Un lavoro pesante aumentato sui tram

Bernalda

## Sindaco dc: il PSDI si spacca

Dal nostro corrispondente

MATERA, 20. Una giunta di centro-sinistra, con sindaco democristiano, è stata varata a Bernalda dopo tre mesi di liti e di ricatti esercitati dai dirigenti provinciali socialisti e socialdemocratici verso gli iscritti i quali, nelle rispettive sezioni o gruppi consiliari, avevano ingaggiato una coraggiosa battaglia per salvare l'unità a sinistra e per impedire che la Dc desse la scialata al Comune.

La sezione socialdemocratica, in seguito alle forzature e alle pressioni della direzione provinciale, ne è uscita spaccata. Il segretario della sezione si è dimesso dal partito, due consiglieri comunali, Sortiero e Santarcangelo, hanno rassegnato le dimissioni dal PSDI e si sono dichiarati indipendenti; la spaccatura è arrivata nella base socialdemocratica con la defezione di una trentina di iscritti.

Si deve dare atto alla base socialdemocratica e socialista, le quali, nel tentativo di salvare l'unità a sinistra che in consiglio disponeva di 17 voti su 30 consiglieri, esprimevano l'ansietà di cominciare a moralizzare la vita pubblica sebbene compromessa dalla

precedente gestione democristiana.

Che il centro-sinistra sia sorto su basi di compromesso trasformistico è dimostrato dal fatto che nessun programma è stato presentato.

D. Notarangelo

## Bieticoltori a convegno oggi a Foggia

FOGGIA, 20

Domani domenica avrà luogo a Foggia il convegno dei bieticoltori pugliesi. I temi che saranno affrontati sono due: 1) le conseguenze negative di una eventuale estensione delle norme del trattato Mec al settore saccharifero, per la bieticoltura in Puglia e Lucania; 2) i costi di produzione della coltura della barbabietola e i mezzi per raggiungere una maggior redditività per le aziende dirette coltivate. Il primo punto sarà sviluppato dal compagno Gino Tozzi, il secondo dal compagno Alberto Ponti della direzione del CNB.

## Dopo l'illegale annullamento dell'elezione del sindaco

# Lettera aperta al prefetto di Cosenza

Il compagno Luigi Passerini, eletto sindaco di Corigliano e subito dopo destituito con decreto prefettizio per presunto vizio formale, ha rivolto al prefetto di Cosenza la seguente lettera aperta:

Signor prefetto, il Suo decreto di annullamento delle deliberazioni del Consiglio comunale di Corigliano, dal quale è scaturita la mia recente nomina a sindaco, non meriterebbe alcun commento. Non fosse altro perché i decreti prefettizi non si commentano ma, per definizione, si impugnano, come come mi propongo di fare in sede competente.

Evidentemente, una siffatta iniziativa che riguarda l'aspetto formale, non può essere di ostacolo alla validità dell'elezione democratica e paritaria alla reazione manifestata nella pubblica opinione verso un provvedimento unanime e spontaneo tanto che, in un'assemblea democratica da ragunare il limite della sopraffazione politica.

Il Suo rigore formalistico, manifestamente infondato per il caso che mi riguarda, ha colpito nella provincia di Cosenza, tre sindaci comunisti; tutti e tre sono stati, per un'ipotesi di annullamento della elezione democratica e paritaria, costretti a dimissioni. La pubblica opinione verso un provvedimento unanime e spontaneo tanto che, in un'assemblea democratica da ragunare il limite della sopraffazione politica.

Il Suo rigore formalistico, manifestamente infondato per il caso che mi riguarda, ha colpito nella provincia di Cosenza, tre sindaci comunisti; tutti e tre sono stati, per un'ipotesi di annullamento della elezione democratica e paritaria, costretti a dimissioni. La pubblica opinione verso un provvedimento unanime e spontaneo tanto che, in un'assemblea democratica da ragunare il limite della sopraffazione politica.

Il Suo rigore formalistico, manifestamente infondato per il caso che mi riguarda, ha colpito nella provincia di Cosenza, tre sindaci comunisti; tutti e tre sono stati, per un'ipotesi di annullamento della elezione democratica e paritaria, costretti a dimissioni. La pubblica opinione verso un provvedimento unanime e spontaneo tanto che, in un'assemblea democratica da ragunare il limite della sopraffazione politica.

**Il provvedimento — che segue di poco quello sugli abbonamenti normali — colpisce ora operai e studenti - Le responsabilità del Comune**  
**Precise proposte del PCI per una giusta politica dei trasporti urbani**

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 20. Per decisione della STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) i prezzi dei biglietti di quella con la quale, appena quattro mesi fa, furono aumentati di 300 lire gli abbonamenti ridotti e normali e a quella, ancora più recente, che ha portato il prezzo del biglietto normale da 30 a 40 lire. E già si parla, nel quadro generale delle modifiche apportate, di un prossimo nuovo aumento del prezzo degli abbonamenti. Di contro, il servizio dei trasporti pubblici urbani diventa sempre meno efficiente.

Tutto ciò ha portato ad un aggravamento delle condizioni economiche dei lavoratori e delle loro famiglie ed ha contribuito direttamente ad elevare ancor più il costo della vita nella nostra città. D'altra parte, la STAT, a torto o a ragione, formula le sue giustificazioni adducendo ragioni di bilancio.

Ma cosa hanno fatto le autorità comunali per affrontare e risolvere validamente il grave problema? Quali iniziative hanno preso? Nulla. E, a giudicare dalle generiche dichiarazioni programmatiche fatte al riguardo dal nuovo sindaco di Taranto, prof. Curi, nulla di concreto si intende fare per il futuro.

È possibile risolvere questo problema? Già nel settembre dello scorso anno, di fronte all'annuncio dell'aumento di 300 lire sugli abbonamenti, il Comitato cittadino del PCI prese posizione, poi ribadita nel programma elettorale del 22 novembre, nella quale si affermava pubblicamente: «Qualunque siano le ragioni che hanno spinto la STAT a formulare tali decisioni, esse rappresentano un duro attacco al tenore di vita, già tanto provato dai lavoratori e dalle masse popolari tarantine e, comunque, la via più comoda, cioè quella di far ricadere sulla collettività le conseguenze di una situazione del tutto insostenibile. Più grave ancora è l'atteggiamento della Amministrazione comunale che, dovuto responsabilmente affrontare la questione, aprendo un discorso in Consiglio comunale, non ha organizzato iniziative economiche e sindacali dei lavoratori, per arrivare a decisioni unitarie e rispondenti agli interessi non di una sola parte».

Qual è la via sulla quale è possibile discutere? 1) Imporre finalmente ai grossi complessi industriali (Cortice per l'area sviluppo industriale, Italsider, ecc.) di contribuire, in base alle loro possibilità, a sostenere le iniziative di trasporto urbano. 2) Arrivare alla municipalizzazione del servizio dei trasporti urbani, creando le possibilità per l'impiego dei mezzi pubblici adeguati servizio e salvaguardare, allo stesso tempo, gli interessi degli utenti e del personale dipendente.

Elio Spadaro

Livorno

# Arbitrari i tagli al bilancio comunale

**Publiche assemblee per illustrare le conseguenze che possono derivare dalle decisioni del ministero dell'Interno - Domani il sindaco Baldoni all'attivo cittadino del PCI**

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 20. Con il voto favorevole del PCI, PSI e PSUUP, il Consiglio comunale di Livorno ha deciso le controdeduzioni alle enormi decurtazioni apportate al bilancio comunale dell'anno 1964 da parte della Commissione Centrale per la Finanza Locale (Ministero dell'Interno) che ha ridotto di ben 1 miliardo e 122 milioni.

Il disavanzo del Comune di Livorno deciso dal Consiglio comunale era di 2 miliardi e 376 milioni. La Commissione Centrale lo ha ridotto a 951 milioni, non tenendo conto che il disavanzo del Comune di Livorno rispetto ad altri Comuni italiani simili per numero di abitanti e a parità di capacità contributiva è fra i minori.

Tali posizioni prese all'atto delle pubbliche assemblee comunali dell'epoca rimasero ad ogni sollecitazione. Quelle posizioni le ribadirono negli ultimi mesi dell'anno scorso, quando le autorità locali, per salvare il Comune, si sono dovute sottomettere alle decisioni del ministero dell'Interno di importanti stabilimenti industriali.

Loriano Domenici

## Perugia: dirigente della C.d.I. sospeso dal PCI

PERUGIA, 20. Il Comitato direttivo della federazione perugina del PCI ha preso conoscenza delle dichiarazioni rilasciate da Rosati Amedeo ad alcuni giornali. Le dichiarazioni sono gravi perché consentono la montatura di una speculazione non solo contro la federazione perugina del PCI ma contro l'organizzazione sindacale unitaria impegnata oltre che nel dibattito congressuale in una vasta battaglia per contrastare la politica dei monopoli che in materia si esprime con migliaia di licenziamenti in tutti i settori e con un ampio attacco alla qualifica di salari, alle libertà sindacali.

Convegno sugli infortuni nel lavoro

LIVORNO, 20. Lunedì 22 febbraio, alle ore 10.30, si è svolto a Livorno un convegno sulla Gran Guardia si avrà un incontro sulla sicurezza nel lavoro - nel corso del quale verranno esaminati gli aspetti tecnici, sanitari e psicologici della prevenzione degli infortuni.

La Ditta POTENTI DINO

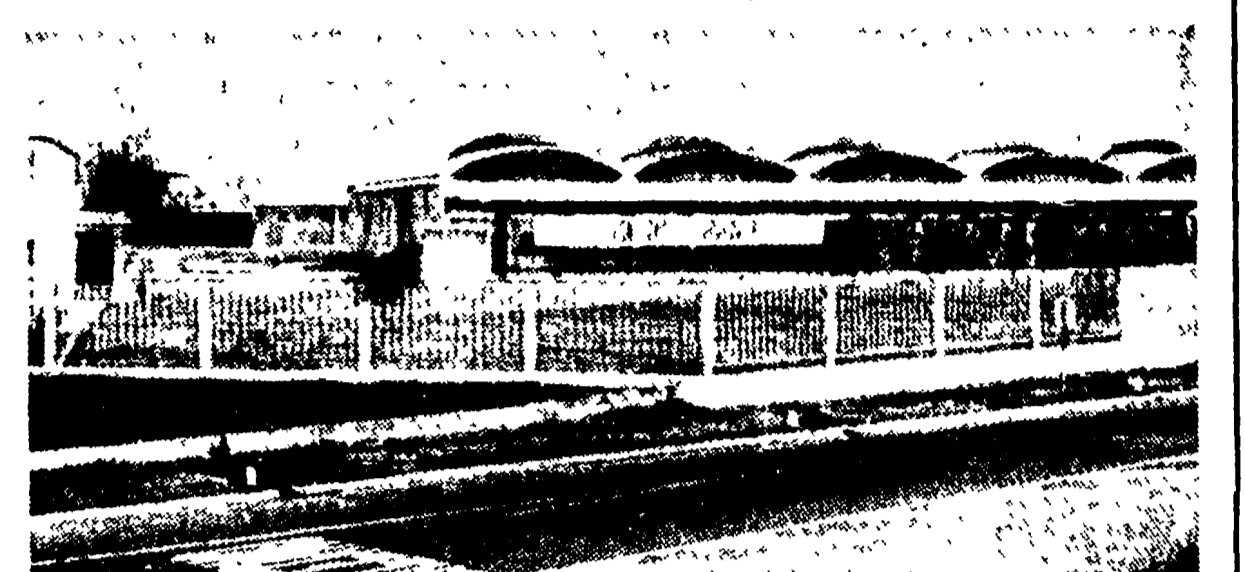
Corso Amedeo 224/250  
LIVORNO  
Presenta una grande novità nel campo della Televisione

**TV 25" KENNEDY**  
UNICO IN ITALIA  
Vasto assortimento di tutta la produzione Kennedy nei vari tipi di Televisioni, radio, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, ecc. - Massime Garanzie  
VENDITA RATEALE

Esperienze in Lucania, Campania e Toscana

# Necessaria l'intesa fra le cooperative

**Esaminiamo alcuni casi: conservifici per il pomodoro, Centrali del latte e ortofruttilcole, cantine sociali**



Creare delle cooperative agricole anche se esse ne hanno estremo bisogno - non basta. Ce ne siamo resi conto nel corso delle visite alle zone di riforma agraria della Puglia, Lucania, Campania, Lazio e Toscana. Si prenda - per fare un esempio - un conservificio che ha un anno di vita e che ha consumato 9 miliardi circa di lire. L'industria del pomodoro: Metaponto (Conca d'oro), Belpoggio e Grosotto (quattro distretti agrari). Libere nessuno di questi tre conservifici - presi assieme faranno sì e no trecentomila quintali di pomodoro.

Un piano quinquennale di sviluppo zootecnico - preparato dai tecnici nel quadro del Piano di Risanamento della Sardegna prevede l'importazione nell'isola di 30 mila bovini giovani da allevare, con i quali si raggiungerebbe un incremento di 60 mila capi.

## Un « piano » degli esperti

# La Sardegna importerà trentamila bovini?

Mancano le condizioni per l'alimentazione

Non c'è dubbio che un aumento di 60 mila capi bovini - ha una sua strumentazione finanziaria. La parte che non vi compare risulta è quella riguardante l'evoluzione delle aziende contadine che dovrebbero ospitare il bestiame. Infatti molto poco è stato fatto, e si sta facendo, per creare una base cerealicola-foraggera (ovunque è possibile) o di pascoli irrigati che consenta di alimentare il bestiame direttamente (all'interno dell'azienda) o indirettamente (tramite i mangimifici cooperativi) ma sempre con possibilità di evitare gli alti prezzi dei mangimi offerti dal mercato. Questi prezzi, fra l'altro, tendono ad aumentare in seguito alle decisioni del MEC sui prezzi dei cereali (granturco, orzo, ecc.) e quindi il foraggiamento del bestiame avrà farsi senz'altro tutto nell'azienda contadina o nella cooperativa.

La creazione delle cooperative di allevatori, insomma, insieme a un rilancio degli investimenti statali e dell'assistenza tecnica e creditizia ai contadini appare condizione per la realizzazione di forti incrementi di bestiame da latte e da carne.

Perugia: dirigente della C.d.I. sospeso dal PCI

Convegno sugli infortuni nel lavoro

La Ditta POTENTI DINO

Corso Amedeo 224/250

LIVORNO

Presenta una grande novità nel campo della Televisione

TV 25" KENNEDY

UNICO IN ITALIA

Vasto assortimento di tutta la produzione Kennedy nei vari tipi di Televisioni, radio, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, ecc. - Massime Garanzie

VENDITA RATEALE

Esperienze in Lucania, Campania e Toscana

Necessaria l'intesa fra le cooperative

Esaminiamo alcuni casi: conservifici per il pomodoro, Centrali del latte e ortofruttilcole, cantine sociali

Un « piano » degli esperti

La Sardegna importerà trentamila bovini?

Mancano le condizioni per l'alimentazione

Perugia: dirigente della C.d.I. sospeso dal PCI

Convegno sugli infortuni nel lavoro

La Ditta POTENTI DINO

Corso Amedeo 224/250

LIVORNO

Presenta una grande novità nel campo della Televisione

TV 25" KENNEDY

UNICO IN ITALIA

Vasto assortimento di tutta la produzione Kennedy nei vari tipi di Televisioni, radio, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, ecc. - Massime Garanzie

VENDITA RATEALE

Esperienze in Lucania, Campania e Toscana

Necessaria l'intesa fra le cooperative

Esaminiamo alcuni casi: conservifici per il pomodoro, Centrali del latte e ortofruttilcole, cantine sociali

Un « piano » degli esperti

La Sardegna importerà trentamila bovini?

Mancano le condizioni per l'alimentazione

Perugia: dirigente della C.d.I. sospeso dal PCI

Convegno sugli infortuni nel lavoro

La Ditta POTENTI DINO

Corso Amedeo 224/250

LIVORNO

Presenta una grande novità nel campo della Televisione

TV 25" KENNEDY

UNICO IN ITALIA

Vasto assortimento di tutta la produzione Kennedy nei vari tipi di Televisioni, radio, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, ecc. - Massime Garanzie

VENDITA RATEALE

Esperienze in Lucania, Campania e Toscana

Necessaria l'intesa fra le cooperative

Esaminiamo alcuni casi: conservifici per il pomodoro, Centrali del latte e ortofruttilcole, cantine sociali

Un « piano » degli esperti

La Sardegna importerà trentamila bovini?

Mancano le condizioni per l'alimentazione

Perugia: dirigente della C.d.I. sospeso dal PCI